

Curriculum vitae e linee programmatiche - Dott. Lapo Sali

Il Dott. Lapo Sali ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti e lode presso l'Università di Firenze, dove ha proseguito ottenendo la Specializzazione in Radiodiagnostica, anch'essa con il massimo dei voti e lode. Successivamente, ha completato un Dottorato di Ricerca in Oncologia Sperimentale e Clinica. Inoltre ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore di II fascia in Radiodiagnostica.

La sua carriera professionale include un periodo come ricercatore in Scienze Tecniche Mediche Applicate presso l'Università di Firenze dal 2014 al 2017. Attualmente, e da anni, opera come radiologo per l'Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza (IFCA), una delle più importanti realtà dell'ospedalità privata Toscana con 150 posti letto. Presso quest'ultimo, ricopre ruoli di crescente responsabilità: dal 2013 è responsabile della sezione TC ed RM, e dal 2019 è Direttore dell'Unità Operativa di Radiologia, dimostrando comprovate capacità di leadership e gestione.

Il Dott. Sali ha un'intensa attività clinica, eseguendo e refertando annualmente oltre 1000 ecografie, 1500 TC e 1500 RM. Ha inoltre una vasta esperienza specifica in colonscopia virtuale, avendo eseguito e refertato oltre 3000 procedure, sia per screening che per soggetti sintomatici.

Nel campo della ricerca e dell'innovazione, il Dott. Sali ha contribuito a numerosi studi sulla colonscopia virtuale come test di screening per il cancro coloretale, condotti in collaborazione tra l'Università di Firenze e l'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO). È il principal investigator dello studio SAVE, un'importante trial randomizzato che ha confrontato la colonscopia virtuale con il test del sangue occulto fecale per lo screening di popolazione del cancro coloretale. I risultati di questo studio sono stati pubblicati a primo nome su prestigiose riviste quali il *Journal of the National Cancer Institute* (2016) e *Lancet Gastroenterology Hepatology* (2022). È autore di 25 pubblicazioni scientifiche su riviste peer-reviewed, tra cui *Radiology* ed *European Radiology*.

È stato docente nei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Fisioterapia e Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia. È stato membro dell'Editorial Board del *World Journal of Gastroenterology* e revisore per prestigiose riviste scientifiche come *Lancet* e *Gut*.

Ha attivamente partecipato come relatore e moderatore a numerosi corsi sulla Colonscopia Virtuale e a convegni nazionali e internazionali. È un membro attivo della Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica (SIRM) e della Società Europea di Radiologia (ECR), e fa parte del panel per le linee guida sulla Colonscopia Virtuale della Società Europea di Radiologia Gastrointestinale e Addominale (ESGAR).

Linee programmatiche

La Radiologia Italiana, e in particolare quella Toscana, sta affrontando numerose sfide, tra le quali:

- **Carenza di personale:** Un problema ubiquitario che porta a carichi di lavoro potenzialmente pericolosi.
- **Uso improprio di teleradiologia e telemedicina:** Strumenti utili che, se mal utilizzati, possono mettere a rischio il ruolo clinico del radiologo.
- **Percezione distorta dell'intelligenza artificiale (IA):** Il rischio che le Istituzioni vedano l'IA come un sostituto del medico radiologo.

In questo contesto, il candidato crede fermamente che il Gruppo Regionale possa essere un valido supporto per i radiologi, sia nella **tutela del ruolo** che nella **formazione professionale**.

Per raggiungere questi obiettivi, vengono proposte diverse azioni:

- **Dialogo con i Soci:** Raccogliere opinioni, suggerimenti e istanze, e organizzare eventi di confronto.
- **Raduno Regionale:** Mantenere e rafforzare il raduno come momento fondamentale di formazione e aggregazione, incentivando la partecipazione dei giovani radiologi e dedicando spazi ai soci che operano in sedi periferiche.
- **Rapporti con la Regione:** Mantenere relazioni corrette, producendo documenti su temi professionali specifici, in collaborazione con il Sindacato Nazionale Radiologi e le Università, segnalando criticità organizzative e tecnologiche.
- **Spirito innovativo dei radiologi:** Ribadire che i medici radiologi sono naturalmente predisposti ad affrontare innovazioni e nuove tecnologie.